SEGRETERIE ORGANI DI COORDINAMENTO DI FINDOMESTIC BANCA

NUOVE CHIUSURE AL DIRETTO

Abbiamo appena ricevuto le informazioni relative alla partenza di una nuova procedura ai sensi dell'articolo 20 del CCNL avente come oggetto la ristrutturazione della Rete del Canale Diretto, la seconda in due anni **con 15 nuove chiusure (da 78 a 62 agenzie, circa il 20%!).**

Le voci si rincorrevano da tempo: abbiamo sentito di tutto, ma sono le parole che abbiamo appena ascoltato direttamente dalla direzione HR che vogliamo riportarvi fedelmente in questa tabella:

AGENZIA	COLLEGHI CONVOLTI TEMPO IND	COLLEGHI CONVOLTI TEMPO DET
ALESSANDRIA	2	1
NOVARA	2	2
MILANO SAN SIRO	3	2
CORSICO	3	2
UDINE	3	1
VICENZA	2	0
PISA	3	1
ROMA MONTESACRO	4	0h
ROMA FLAMINIO	5	1
SASSARI	3	1
SALERNO ARBOSTELLA	5	0
NAPOLI CENTRO DIREZIONALE	4	0
CATANZARO	2	2
FOGGIA	4	0
BARI ATENEO	5	0
TOTALE	**50**	**12**

UNO Zona Manager e UN Area Manager saranno destinati a nuovi incarichi con relativa riorganizzazione delle zone e delle aree.

La rete diretto sarà composta da 62 agenzie, 14 zone e 4 aree.

Le destinazioni indicate per i colleghi coinvolti nella procedura sono diverse. È importante precisare, però, che quelle comunicate oggi rappresentano le posizioni che l'Azienda ha ipotizzato di destinare a questo percorso.

Il nostro impegno sarà quello di individuare, nel corso della procedura, le soluzioni migliori per ciascun collega. Lo faremo ascoltando le esigenze delle persone coinvolte, raccogliendone le istanze e rappresentandole con determinazione al tavolo di confronto. Per noi non si tratta semplicemente di gestire degli spostamenti, ma di tutelare le persone, le loro professionalità e le loro legittime aspettative. Questa è e resterà una nostra priorità.

Alla vigilia del piano industriale 2027-2030, l'Azienda sta avviando una ristrutturazione della Rete per il biennio 2027-2028. Che senso ha? In quale quadro complessivo si colloca questa scelta? Qual è il progetto aziendale per le persone da qui al 2030?

Quello che emerge dal confronto avviato in data odierna con la Direzione HR è che quella che viene presentata come una "ottimizzazione" ha come principale punto di riferimento il contenimento dei costi. L'immagine che arriva a tutte e tutti è che siamo percepiti esclusivamente come un centro di costo da comprimere.
Non è una novità e non lo scopriamo solo ora: l'attuale assenza di investimenti su un progetto formativo è stata il primo chiaro indicatore di un disinteresse verso la valorizzazione di quella ricchezza professionale che da sempre rappresenta il fattore centrale su cui Findomestic ha costruito la sua storia di successo.

Che non si mettano i lavoratori al centro dei progetti presenti e futuri ci sembra evidente. Dopo aver "ottimizzato" lo studio con i processi di robotizzazione, "ottimizzato" la collection tramite l'appalto a società esterne e ridotto continuamente gli organici delle direzioni funzionali di sede, si sta procedendo a una progressiva, e ormai apparentemente inesorabile, sostituzione della nostra Rete di agenzie con il NET.

IL TERRITORIO CONTINUERÀ A ESSERE PRESIDIATO DAL MARCHIO FINDOMESTIC, MA SEMPRE MENO DAI COLLEGHI CON CONTRATTO BANCARIO!

Di fronte a tutto ciò, come possiamo stare tranquilli? È il momento di avere le risposte che chiediamo da tempo: risposte chiare che ci illustrino quale sarà il ruolo delle lavoratrici e dei lavoratori nell'azienda dei prossimi anni. E alle parole dovranno poi seguire i fatti.

Sì, i fatti, perché come Rappresentanza Sindacale Aziendale, oltre a dover gestire in questo frangente le ricadute sul personale delle scelte riorganizzative, abbiamo anche un altro problema: **la coerenza tra quello che si dichiara e si sottoscrive con quello che poi si realizza.**

Un'impresa che apre una nuova ristrutturazione quando la precedente non è ancora terminata, e che oggi propone la chiusura di agenzie che solo due anni fa, sempre in sede di trattativa e di accordo, si impegnava a ristrutturare, suscita più di qualche legittimo interrogativo.

Anche i dati con cui l'azienda si è presentata negli ultimi due anni alla trattativa per l'accordo sul VAP erano numeri di chiusura irrealistici che abbiamo fortunatamente respinto e adeguatamente contrattato, e che si sono poi rivelati per quello che erano.

Ora, in questa riorganizzazione, l'azienda prospetta un ulteriore cambiamento. La proposta di aprire dei nuovi Centri Clienti Direct in quattro piazze potrebbe essere interessante e siamo assolutamente disponibili al confronto, ma chiediamo che questa iniziativa sia inserita all'interno di una progettualità più ampia e coerente.

Per questo rinnoviamo la nostra richiesta di incontrare il Direttore Generale al tavolo sindacale, affinché si possano affrontare in modo organico tutti i temi che riguarderanno la nostra azienda nel prossimo futuro.

Firenze, 11/11/2026

Le Segreterie Organo di Coordinamento
di Findomestic Banca SpA
FABI –First/CISL–Fisac/CGIL–Uilca